

OIC – ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ

OIC: PACCHETTO OMNIBUS, PRIMO PASSO VERSO LA SEMPLIFICAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Il pacchetto Omnibus pubblicato dalla Commissione Europea (CE) rappresenta un primo passo importante verso la semplificazione delle norme europee di sostenibilità già auspicata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In attesa che si avvii l'iter di approvazione della direttiva, la proposta della CE è un primo segnale della volontà da parte della stessa di un drastico cambio di marcia in materia di sostenibilità. Sufficientemente allineate con quanto già delineato dall'OIC sembrano, infatti, le seguenti misure proposte dalla CE: rinvio dell'applicazione della CSRD di due anni per tutte le imprese diverse da quelle obbligate a redigere il primo *report* di sostenibilità nel 2024 (enti di interesse pubblico di grandi dimensioni con oltre 500 dipendenti), drastica riduzione del numero di imprese rientranti nell'ambito di applicazione (circa l'80% - stima della Commissione), revisione dei dodici standard già approvati dall'EFRAG e adottati dalla CE con atto delegato nell'ottica della riduzione del numero dei *datapoint* obbligatori, eliminazione degli standard settoriali come atti vincolanti.

Restano, tuttavia, non affrontati alcuni aspetti che a parere dell'OIC apparivano ugualmente importanti. In particolare, nell'ambito del coordinamento delle diverse normative europee in materia di sostenibilità, non sono previste modifiche delle normative europee di vigilanza bancaria (ad esempio, Pillar 3), in assenza delle quali l'intervento normativo potrebbe non tramutarsi in un corrispondente risparmio di oneri amministrativi per le piccole e medie imprese, tenute comunque a fornire informazioni al sistema creditizio per soddisfare gli obblighi imposti al settore finanziario dalla disciplina sulla vigilanza.

Roma 28 febbraio 2025